



Politica e concretezza per una buona amministrazione



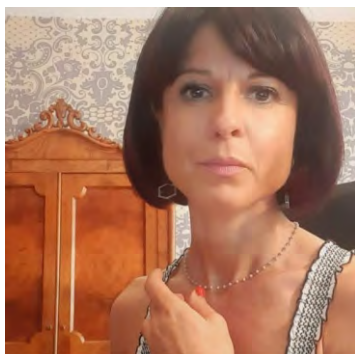
Christian Girardi - Sindaco

Amministrare una comunità al giorno d'oggi è qualcosa di molto diverso rispetto anche solo al recente passato; è divenuto sempre più complesso. Il carico burocratico in continuo aumento, le norme in continua evoluzione, la difficoltà del quadro economico sociale che stiamo vivendo, la velocità con cui oggi viaggiano le informazioni grazie, o forse a causa, dei social, il sentimento generale di fastidio nei confronti della politica, sono solamente alcune delle componenti che stanno generando questo cambiamento.

Gli argomenti appena citati li ritroviamo spesso nelle discussioni tra i cittadini, sui media, sui social appunto. Quello che spesso però viene sottovalutato è il fatto che, in questo quadro generale, agli amministratori viene richiesta sempre più preparazione, sempre più competenza, sempre più voglia di studiare, imparare, crescere, assieme a questa evoluzione. Altrimenti i risultati sono quelli che purtroppo troppo spesso notiamo nel mondo della politica di oggi:

- promesse fatte senza nemmeno sapere se una cosa può o meno essere realizzata, solo per fini elettorali;
- autoreferenzialità, ossia la ricerca del tornaconto personale a scapito dell'interesse collettivo;
- mancanza di concretezza che i cittadini richiedono a gran voce;
- la politica che, impreparata, si lascia guidare completamente dalla parte tecnica, dai dirigenti. Attenzione, una componente tecnica preparata facilita sicuramente il lavoro di un amministratore, ma la politica deve tornare ad essere guida, a segnare gli obiettivi da raggiungere (anche alla parte tecnica), anche in un

quadro complicato come quello di oggi. Qualcuno vorrebbe affidare la politica e il compito di amministrare ai tecnici; anche in Italia spesso è successo e se ne è parlato. Ma se alla politica togliamo la passione, il sentimento, il sogno, la creatività, la responsabilità e ci basiamo solamente su formule matematiche, algoritmi e regole per capire come distribuire risorse, contributi, creare benessere, credo si andrebbe a intraprendere una direzione senza ritorno che oltre ad allontanare ancor più i cittadini dalla politica porterebbe alla disgregazione delle nostre piccole comunità, mettendone in discussione la loro stessa esistenza futura. E qui subentra un altro argomento che mi sta a cuore: la nostra Autonomia. Tutti ne parlano, tutti la sbandierano, ma pochi – permettetemelo – la applicano e la preservano. Il nostro amato Trentino è un territorio di confine, con la storia che tutti conosciamo, con una situazione geografica e sociale singolare e variegata. Cosa voglio dire: nel raggio di 30 km in Trentino possono cambiare completamente non solo la geografia ma anche il modo di vivere di una comunità, sia esso sociale sia economico. Ci sono enormi diversità, che vanno tutelate prima di tutto, valorizzate e sfruttate nel senso positivo del termine. Le valli del Trentino, completamente diverse l'una dall'altra, sono una risorsa incredibile. Il Trentino e l'Autonomia sono rappresentate e garantite dalle valli. La politica deve tornare a capire e investire su questo. Perché se è indubbia l'importanza e la centralità del capoluogo, della città - soprattutto come centro per i servizi, è altrettanto indubbio che le valli sono risorsa, linfa



*Debora Sartori
è il nuovo segretario comunale
A PAG. 14*



*Gli Alpini
risorsa della Comunità
A PAG. 19*



*Bazar Maurina,
una lunga storia di commercio
A PAG. 23*

Sommarario

L'AMMINISTRAZIONE

Intervento del sindaco Christian Girardi	1
Lavori pubblici: il vicesindaco Michele Dalfovo	3
Commercio nella borgata: assessore Alessio Kaisermann	4
I dati del bilancio: assessora Sara Martinatti	5
Sport: assessore Nicola Merlo	6
Patrimonio forestale: assessore Matteo Pellegatti	7
Asili nido: consigliera delegata Susanna Casagrande	8
Comunità energetiche: consigliere delegato Andrea Tait	9

POLITICA

Civica Mezzolombardo e Civica Rotaliana	10
Civica di Mezzo	11
Crescere Insieme	12
Futuro Insieme	13

DAL COMUNE

Il nuovo segretario comunale Debora Sartori	14
Notizie in breve	15

ASSOCIAZIONI ED ENTI

Istituto Martino Martini	16
Istituto Comprensivo	17
Scuola dell'infanzia	18
Gruppo Alpini	19
Oratorio	20
Una Goccia per il futuro	21
Consorzio turistico Rotaliana Königsberg	22
Il bazar Maurina	23
Pro Loco: Fine estate a Mezzombart	24

vitale, benzina per la città e per il Trentino. Certamente bisogna evitare di creare contrapposizione tra la città e le valli, ma avere bene in mente che città e valli sono due cose differenti, che richiedono politiche differenti, attenzioni differenti. Se, come vorrebbe qualcuno, andassimo a ridurre ancora drasticamente il numero dei comuni, perderemmo in buona parte l'identità dei nostri territori, snatureremmo il Trentino e diremmo - a parer mio - addio all'Autonomia.

Perché ho parlato di tutte queste cose?

Per dire che in questo quadro complesso amministrare ogni giorno la nostra borgata rimane ancora la cosa più bella del mondo.

Per dire che se ami davvero il tuo territorio e credi in quello che fai, prepararti, studiare, arrabbiarti per il carico burocratico, investire tanto tempo, non è poi così pesante.

Per dire che il progetto politico che abbiamo costruito a Mezzolombardo su queste solide fondamenta richiede un lavoro quotidiano importante, fatto da una squadra di persone importanti. Il sottoscritto, credetemi, è semplicemente un componente di questa squadra, quello che è stato scelto a riferimento, ma nulla di più. Senza il lavoro degli assessori, dei consiglieri di maggioranza, di tutti i cittadini che dall'esterno partecipano al nostro lavoro, nulla sarebbe stato possibile e nemmeno senza la critica dei cittadini, che spesso ci ha permesso e ci permette di raddrizzare il tiro in alcune situazioni. Per non parlare del lavoro della struttura comunale, spesso dietro le quinte, ma fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi.

Una politica non tanto dal basso come si sente dire spesso, ma una politica calata nella comunità, costruita con la comunità, umile, che non si sente qualche gradino sopra ma semmai sotto la comunità che deve cercare di amministrare ed a cui deve provare a dare risposte ai problemi.

I risultati di questi anni si basano su questi principi e sono stati ottenuti tenendo la barra dritta ogni giorno su questi cardini, tutti assieme, con il confronto quotidiano con i cittadini, a cui appartiene ed apparterrà sempre la nostra amata e straordinaria Mezzolombardo.

C'è ancora tanto da fare...

MEZZOLOMBARDO NOTIZIE

Periodico Trimestrale del Comune di Mezzolombardo
Iscriz. Tribunale di Trento n. 725 del 22.07.1991
Anno 32 - n. 2 - Agosto 2023

Direttore responsabile: Daniele Benfanti

Presidente commissione notiziario: Alessio Kaisermann

Coordinamento generale: Claudia Calovi

Redazione commissione notiziario:

Federico Cologna, Maria Rosa Concin, Dario Copertino,
Ilaria Potrich, Massimo Tonon

Grafica e stampa: Lithodue Mezzolombardo

Comune di Mezzolombardo

Corso del Popolo, 17 - C.A.P. 38017

Telefono: +39 0461 608200 - Fax: +39 0461 1860104

info@comune.mezzolombardo.tn.it

PEC: info@pec.comune.mezzolombardo.tn.it

Codice Fiscale 80014070223 - Partita I.V.A. 00126190222

Per inviare materiali, proposte e richieste al Notiziario:

notiziario@comune.mezzolombardo.tn.it

Per scrivere all'Ufficio Stampa e comunicazione:

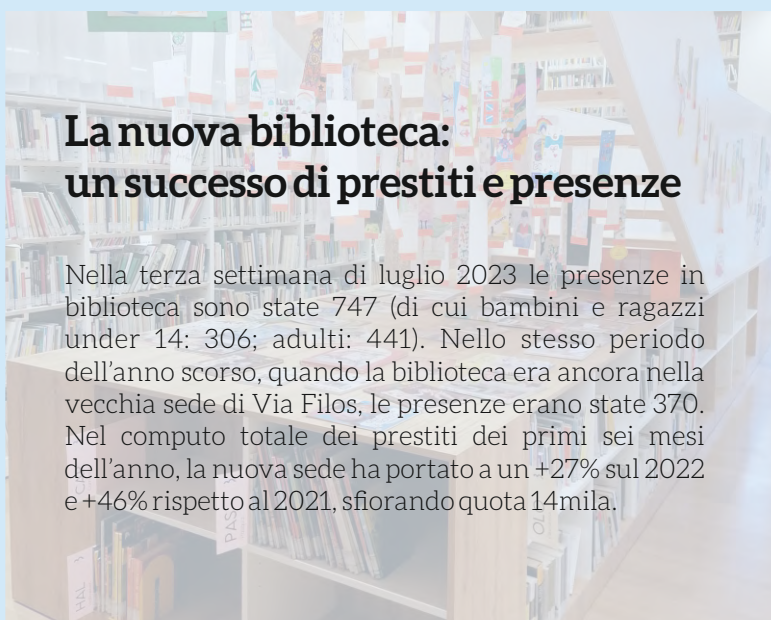
comunicazione@comune.mezzolombardo.tn.it

Mezzolombardo Notizie

è stampato su carta ecologica certificata.

La nuova biblioteca: un successo di prestiti e presenze

Nella terza settimana di luglio 2023 le presenze in biblioteca sono state 747 (di cui bambini e ragazzi under 14: 306; adulti: 441). Nello stesso periodo dell'anno scorso, quando la biblioteca era ancora nella vecchia sede di Via Filos, le presenze erano state 370. Nel computo totale dei prestiti dei primi sei mesi dell'anno, la nuova sede ha portato a un +27% sul 2022 e +46% rispetto al 2021, sfiorando quota 14mila.



Area sportiva, ponte sospeso, ferrata: ecco le opere pubbliche prossime alla realizzazione



Michele Dalfovo - Vicesindaco e Assessore Lavori Pubblici, Patrimonio, Urbanistica e Edilizia

In questo numero mi permetto di fare un riepilogo delle opere promesse in campagna elettorale e che nel notiziario dello scorso anno venivano annunciate. Era prevista l'inaugurazione della Biblioteca e di Piazza Vittoria: la prima inaugurata, come promesso, entro il dicembre del 2022, per la seconda siamo in fase conclusiva e verrà consegnata entro agosto (ritardo dovuto anche alle modifiche progettuali intervenute). Per quanto riguarda la pista ciclopedonale di collegamento alla zona Rupe, la fase progettuale è terminata ed entro ottobre inizieranno i lavori: la Provincia come promesso ha finanziato la realizzazione della rotatoria d'accesso alla zona industriale ed i lavori inizieranno i primi mesi del 2024.



I lavori presso l'area sportiva a nord (messa in sicurezza Vecchio campo da calcio, tennis e bocciodromo) inizieranno entro il mese di ottobre.

Sul fronte della ferrata Val del Rì e del ponte sospeso, le due opere come promesso sono in fase di realizzazione (il ponte sospeso verrà consegnato entro settembre mentre per la ferrata i lavori inizieranno i primi giorni di settembre).

Il rifacimento della pista d'atletica è già finanziato dallo scorso anno sulla legge dello sport e poteva essere realizzata durante quest'estate ma, viste le precarie condizioni del campo da calcio, abbiamo preferito richiedere il finanziamento anche per il rifacimento di quest'ultimo e siamo fiduciosi che venga finanziato entro il mese di settembre per prevedere i lavori di pista e campo per la prossima estate (valore delle due opere: 1 milione di euro).

Rifacimento dei marciapiedi di Via 4 Novembre: i lavori inizieranno nei primi giorni di agosto per terminare entro la fine di ottobre.

La riqualificazione di Piazza San Giovanni è vicina: siamo fiduciosi di affidare i lavori entro dicembre 2023. La parete di roccia (Boulder) utilizzata prettamente dai ragazzi, è stata rifatta nella vecchia palestra di Piazza Vittoria e i lavori sono terminati nel mese di luglio; per quanto riguarda la parete più importante che potrà essere utilizzata anche per gare nazionali, siamo fiduciosi di affidare i lavori entro il mese di ottobre.

Il rifacimento delle tre isole ecologiche di Via Rotaliana, Morei e Milano merita un aggiornamento: i lavori sono terminati nel mese di luglio mentre l'ultima, prevista in Piazza Vittoria, verrà realizzata completamente interrata e anche per questa i lavori termineranno entro la fine del 2023.

Per quanto riguarda il progetto già avviato da qualche anno di sostituzione dei corpi illuminanti con tecnologie a Led, che permettono un risparmio di risorse economiche da parte del Comune, sono rimaste da sostituire solo le lanterne ed entro 30 mesi tutta l'illuminazione pubblica sarà a Led.

Nell'ottica del risparmio energetico, nell'asestamento di bilancio abbiamo previsto la sostituzione di tutti i corpi illuminanti del Campo Sportivo, Campo da Tamburello del pattinaggio ed infine l'illuminazione del campo da Beach volley e Basket di via Fiorini.

Credo che quanto sopra possa esprimere il sentimento della nostra Giunta e maggioranza, che ha lavorato costantemente alla realizzazione di quanto promesso in campagna elettorale.

Ringrazio gli uffici comunali per l'impegno ed in particolare l'ufficio lavori pubblici per il costante lavoro che ci ha permesso e permetterà di raggiungere gli obiettivi promessi.



Commercio e vitalità della borgata. Esigenze e imprenditorialità messe a dura prova



Alessio Kaisermann - Assessore Commercio, Turismo e Promozione, Industria, Artigianato e Comunicazione

Nello scorso mese di gennaio, ai commercianti del paese, è stato chiesto di rispondere ad un breve e semplice questionario.

L'iniziativa, che portava la firma del sottoscritto, era stata condivisa – nei principi – con il ristretto gruppo di esercenti che in questi due anni e poco più si era costituito con lo scopo di mantenere un costante confronto della categoria con l'Amministrazione comunale. Chi, fra i titolari di attività commerciali della borgata, era presente alla serata organizzata presso il teatro San Pietro certamente lo ricorderà.

L'idea di sottoporre alcune semplici domande ai nostri negozianti era nata dall'esigenza di capire se e quanto fosse ritenuta importante e strategica una «regia» che potesse concepire iniziative e organizzare attività volte a sviluppare il flusso di avventori e, dunque, possibili clienti per le attività della nostra borgata.

L'esito del questionario definisce un quadro tutt'altro che ordinato e univoco in merito alle intenzioni della categoria: c'è chi ritiene che quanto proposto sia inutile, chi lo giudica non essenziale per la propria attività, chi non desidera la presenza sul territorio di soggetti (e dunque di iniziative) che possano in qualche modo determinare alcune date e alcuni orari di aperture «particolari» dei negozi. C'è anche, però, chi invece auspica un lavoro più sinergico fra colleghi di categoria, chi sostiene che alcuni progetti di richiamo della clientela andrebbero considerati e sviluppati.

Come potete capire, dunque, tante idee e molto diverse fra loro. Probabilmente nulla di nuovo, verrebbe da dire, e ciò rappresenta esattamente lo stato attuale di questa parte della nostra comunità. Ognuno si arrangia, investe, lavora e fatica a modo proprio. Ciascuno fa per sé.

Ritengo non vi sia modo più sbagliato per affrontare le tante difficoltà di quest'epoca. Si dice che l'unione faccia la forza di un gruppo, ecco, credo non sia solo un modo di dire ma sta a ciascuno di noi convincersi di ciò e comprendere che c'è bisogno di fare

«quadrato» e studiare una nuova fase per il commercio e per la vitalità di Mezzolombardo (di cui c'è un grande bisogno).

Forse non tutti trovano, in questo, un valido sostegno agli sforzi che si fanno per tenere in piedi le attività ma è ciò che un'Amministrazione può fare.

Vorrei che questo fosse chiaro.

Chi amministra ha il compito/dovere di ascoltare, capire le esigenze e mettere in atto tutto quanto possibile per dare delle risposte.

Al di là della demagogia che vien sempre facile, un Comune non ha molti mezzi per aiutare il settore del commercio se non quello di sostenere economicamente e strutturalmente idee e progetti che puntino al richiamo di pubblico sul proprio territorio.

Questo è sempre stato garantito da questa Amministrazione e si è tentato, in più di un'occasione, di chiamare a raccolta tutti gli esercenti della borgata con l'obiettivo di costituire una nuova associazione (non un Consorzio) e dare nuova linfa e idee e progetti di intrattenimento.

La partecipazione, però, s'è sempre ridotta a una ventina

scarsa di «addetti ai lavori» e ogni volta questa scarsa attenzione ha demoralizzato i partecipanti tenendoli ben lontani dall'assumersi ruoli e responsabilità.

Sopraffatto dal bioco tentativo di una certa parte politica di volere far passare questo disinteresse della categoria come un fallimento da attribuire a questa Amministrazione e invito invece – ancora una volta per l'ennesima volta – i titolari delle attività a volersi confrontare e a rispondere ad un'esigenza che è soprattutto loro. Ovviamente, poi, nuove iniziative darebbero nuova vivacità a tutta la borgata.

Ho voluto fare questa riflessione sulle pagine di questo notiziario perché ritengo sia doveroso che ogni cittadino conosca la realtà dei fatti, sappia che la volontà e l'intenzione politica di attivarsi c'è stata e ci sarà sempre ed è giusto assegnare a tutti il giusto carico di responsabilità.

Fiducioso in una nuova stagione economica e sociale auguri a tutti una buona fine d'estate.



Stagione finanziaria, quasi 1,2 milioni di avanzo e 3,7 milioni dalla Provincia



Sara Martinatti - Assessore al Bilancio, Finanze e Tributi, Attività Sociali e Personale

Il Consiglio comunale in data 07.06.2023 ha approvato il Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2022 ove si evince un risultato che apre una nuova stagione finanziaria per il Comune di Mezzolombardo; l'esercizio, infatti, si chiude con un avanzo di amministrazione disponibile pari ad euro 1.163.784,06.

Il risultato è indice di una gestione finanziaria prudente, positiva ed improntata ad efficienza anche in anni complessi, caratterizzati dall'emergenza epidemiologica e dalla spirale inflazionistica che ha fatto lievitare il prezzo dei materiali e dell'energia. Ma non solo, perché questo risultato è frutto di una visione strategica dell'Amministrazione che ha avviato assieme agli uffici comunali una programmazione delle opere puntando sempre al miglioramento dei servizi ed alla salvaguardia dei conti pubblici.



Oltre al miglioramento dei servizi ed alla gestione delle risorse comunali, l'Amministrazione è da sempre alla ricerca di fonti di finanziamento esterne, come ad esempio contributi provinciali e statali, e mai come in questi primi mesi del 2023 si sono raggiunti risultati così importanti.

Cogliamo quindi l'occasione per informarvi, che al Comune di Mezzolombardo negli ultimi mesi sono stati concessi i seguenti finanziamenti:

CONTRIBUTO PROVINCIALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CICLOPEDONALE RUPE euro 501.500,00;

CONTRIBUTO DALLA PROVINCIA PER LA REALIZZAZIONE ROTATORIA RUPE euro 800.000,00;

CONTRIBUTO GAL RIQUALIFICAZIONE ALVEO TORRENTE NOCE E PARCHEGGIO PARTENZA FERRATA euro 265.000,00;
CONTRIBUTO PAT PER LA TUTELA TERRITORIO (MESSA IN SICUREZZA AREA SPORTIVA NORD) euro 2.130.000,00;
per un totale di euro 3.696.500,00.

L'ottenimento di questi contributi ci ha consentito di disporre quasi in toto delle risorse generate con l'avanzo di amministrazione che altrimenti avremmo destinato per priorità alle opere di cui sopra. Tra le varie opere, il Consiglio comunale del luglio scorso ha infatti deliberato di destinare gran parte dell'avanzo di amministrazione 2022 a:
manutenzione dei parchi pubblici (parco delle Poste e parco Dallabrida) e realizzazione presso il parco Dallabrida di nuovi bagni pubblici;
interventi di efficientamento energetico degli impianti sportivi con illuminazione a LED;
lavori di sistemazione struttura esterna e nuovo impianto audio sala polifunzionale polo culturale;
arredo urbano per il centro storico e ripristino pavimentazione piazza San Giovanni;
manutenzione straordinaria teatro San Pietro;
oltre chiaramente a finanziare le opere già in gran parte coperte da contributo provinciale.

Sono opere ambiziose, ne siamo consapevoli, ma siamo altresì convinti che la nostra Mezzolombardo, oggi più che mai, necessita di questi interventi che finalmente siamo orgogliosi di poter annunciare.

Co.Ro.Ko. Sport Festival, un evento per ragazzi e scuole



Nicola Merlo - Assessore allo Sport, Associazioni, Cultura, Istruzione e Politiche Giovanili

Le associazioni sportive saranno ancora una volta protagoniste principali di questa tre-giorni ormai giunta alla sua 7ª edizione. A tutte loro, partecipanti attive, va un sentito ringraziamento da parte di tutta l'Amministrazione Comunale.

Per l'edizione 2023 le date previste saranno 21-22-23 settembre; periodo che è stato modificato rispetto alle prime edizioni e confermato dopo gli ultimi anni in quanto per le associazioni è il momento migliore per coinvolgere ed avvicinare alle proprie attività i ragazzi che hanno occasione di provare i diversi sport. Il fatto di ricominciare gli allenamenti post-vacanze estive dà loro la possibilità di lanciarsi subito nel vivo delle attività provate proprio durante il Festival.



Sport e giovani, un connubio che risulta vincente nel breve ma soprattutto nel lungo periodo. Proprio per questo motivo l'obiettivo basilare che vogliamo raggiungere con il Co.Ro.Ko. Sport Festival è quello di portare sempre più giovani a conoscere il maggior numero possibile di realtà sportive presenti e radicate sul nostro territorio. A partire, per l'appunto, dalla giovane età, anche quest'anno apriremo il Festival al giovedì con la «Festa dello Sport» dedicata ai ragazzi di terza, quarta e quinta elementare. Proprio qui entra in campo un'altra realtà fondamentale per la riuscita degli obiettivi prefissati: la scuola, alla quale esprimiamo gratitudine per la sempre numerosa adesione ai progetti sportivi che possono rappresentare sotto molti aspetti scuola di vita futura. Crediamo, infatti, che sacrificio, lealtà, rispetto di compagni e avversari ma soprattutto delle regole vadano di pari passo

tanto nel mondo sportivo quanto in quello della vita quotidiana.

I nostri giovani studenti potranno quindi conoscere o approfondire i diversi sport e i relativi valori in una mattinata di scuola alternativa, diversa ma sicuramente gradita.

Nella giornata di venerdì il coinvolgimento sarà invece rivolto agli studenti dell'Istituto Superiore Martino Martini, il quale, grazie anche alla disponibilità e alla volontà dei propri insegnanti nel corso delle diverse edizioni, ha ampliato sempre più le attività, proponendo staffette di corsa, tornei fra le classi, cimentandosi in diversi sport senza dimenticare il divertimento, il colore e la goliardia che contraddistinguono gli adolescenti. Non solo divertimento, però: sono infatti in programma anche momenti di dibattito, confronto, relazioni con esperti del settore, allenatori e atleti, normodotati o meno, con un approfondimento su come affrontare eventuali e diverse disabilità.

La chiusura è prevista nella giornata di sabato con le attività delle Associazioni dedicate nel corso della mattinata ai ragazzi della Scuola Media. Nella stessa modalità del giovedì, gli studenti potranno vivere diverse possibilità grazie agli istruttori presenti sui vari campi ricavati per l'occasione presso il Parco Dallabrida, anch'esso protagonista con le sue strutture sportive di un Festival per l'appunto dedicato alle nostre associazioni, alle scuole ed ai ragazzi.



I nostri boschi e l'invito a viverli: Piani, Fausior, Val del Rì, Prà Grant



Matteo Pellegatti - Ass. Agricoltura, Foreste e Montagna, Ambiente, Verde Pubblico, Rapporti con Asia

Uno dei punti cardine del programma di questa Amministrazione è rappresentato dalla valorizzazione e promozione delle località boschive presenti sul territorio comunale. Crediamo infatti che, per i nostri concittadini, l'opportunità di vivere e godere del patrimonio montano di Mezzolombardo sia un valore aggiunto, specialmente in questi caldi mesi estivi. Dopo la pandemia da Covid 19, infatti, molti luoghi a noi vicini sono stati riscoperti e maggiormente frequentati.



Sin dal 2015, e dunque dalla prima delle nostre amministrazioni, è stata rivolta particolare attenzione ai nostri boschi, alla preservazione del paesaggio e delle strutture presenti in loco. È stata inoltre incentivata la possibilità di realizzare eventi di aggregazione e di svago in questi luoghi: si pensi alle strutture presso la località «Piani», quelle in località «Prà Grant» sul monte Fausior nonché il percorso che attraversa la «Val del Rì», quest'ultimo a breve arricchito con la via ferrata in fase di realizzazione.

Le recenti manifestazioni realizzate dalle Associazioni del paese nelle località menzionate hanno raggiunto un notevole successo. Ad ogni edizione annuale di questi eventi si registra un sempre più alto numero di partecipanti. Complice di questo risultato è sicuramente il forte attivismo delle associazioni della borgata: S.A.T., Gruppo Micologico Rotaliano, Gruppo «Forcoloti», a queste realtà e ai loro componenti, va il ringraziamento da parte di tutta l'Amministrazione comunale. Crediamo infatti che il mantenimento di queste tradizioni, grazie alla passione, allo spirito di sacrificio e di condivisione di

tutti coloro che fanno parte di queste associazioni, sia uno degli elementi che permette di preservare il senso di identità del nostro Comune.

Riteniamo inoltre di particolare utilità e funzionali a godere delle località boschive, le strutture fruibili da parte di tutta la cittadinanza. Si pensi, infatti, alle zone ricreative con annessi i punti fuoco recentemente costruiti in località «Piani» e in Val del Rì, alla baita «Zorzi» in località «Prà Grant».

L'invito che l'Amministrazione intende rivolgere ai cittadini è quello di continuare ad usufruire di questi spazi, utilizzandoli con responsabilità e senso civico, mantenendoli puliti e preservandoli da possibili incurie.

Da ultimo, proprio nell'ottica di valorizzare la località «Piani», si anticipa che domenica 15 ottobre 2023 si terrà la terza edizione di «Castagnando» organizzata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con il Gruppo Micologico Rotaliano, con altre realtà associative della borgata che si prendono cura dei più piccoli e con diverse Aziende Agricole locali le quali, negli anni, hanno arricchito questa manifestazione rendendola sempre più interessante. Un evento che permette a tantissime famiglie di trascorrere una giornata in compagnia con molti laboratori per bambini improntati all'agricoltura e alla cura dell'ambiente.



Asili nido: sul tavolo una nuova proposta per migliorare il servizio



Susanna Casagrande - Consigliera Delegata

I nidi pubblici in Trentino hanno iniziato a prendere piede una ventina di anni fa ed oggi in Trentino troviamo una sessantina di strutture pubbliche o convenzionate, che offrono servizi socio-educativi per la prima infanzia. Da un'indagine ISPAT del 2022 emerge che la Piana Rotaliana è il territorio trentino con il più basso grado di copertura di nidi pubblici e questo emerge chiaramente anche dalle opportunità offerte dalla nostra borgata.

Oggi a Mezzolombardo le famiglie che necessitano di appoggiarsi alle strutture del territorio per la cura e l'educazione dei figli nella fascia di età 0-3 anni, possono orientarsi infatti su varie proposte: il nido sovracomunale presente a Mezzocorona, che tuttavia ha solo 12 posti di cui solo un quarto riservati ai residenti a Mezzolombardo, il nido familiare - tagesmutter, e quattro asili nido privati, che offrono proposte educative e servizi diversi, che rispondono quindi ai diversi bisogni del 90% delle famiglie della borgata e non solo. Tutte le strutture private risultano accreditate per l'erogazione dei Buoni di Servizio, accreditamento che garantisce il rispetto di parametri quali-quantitativi nello svolgimento delle attività.

Nel corso del 2022 l'Amministrazione comunale, cogliendo le criticità del sistema attuale (principalmente legate all'utilizzo dei buoni di servizio), ha inviato un questionario per raccogliere la soddisfazione e l'opinione delle famiglie sui servizi per la prima infanzia. Da tale questionario è emerso innanzitutto un generale alto grado di soddisfazione verso i servizi offerti, sia nel pubblico che nel privato. La metà circa delle famiglie ha espresso il desiderio di appoggiarsi al servizio pubblico per l'educazione e la cura dei figli, mentre la restante metà ha espresso invece il desiderio di appoggiarsi liberamente ai nidi privati presenti sul territorio.

Ad oggi risulta poco percorribile la strada di aprire un nido comunale, sia in termini di sostenibilità economica, sia in quanto risolverebbe solo parzialmente le criticità emerse e porterebbe una probabile chiusura delle realtà private che da anni offrono il servizio, anche compensando le lacune del servizio pubblico.

Per questo abbiamo immaginato invece una

proposta nuova ed innovativa, in cui i nidi privati possano entrare in convenzione con il Comune e riservare una quota dei loro posti come posti 'pubblici'. Ciò garantirebbe da un lato alle famiglie di ottenere delle tariffe agevolate e differenziate in base all'Icef, nonché di usufruire di un servizio qualitativamente in linea con quello pubblico; dall'altro consentirebbe alle realtà private di continuare ad erogare i propri servizi, incrementando, ove necessario, gli standard di qualità per equipararsi a quelli pubblici.

Crediamo fortemente nella validità di questa proposta, in quanto tutela il benessere dei bambini, favorisce le famiglie, risulta più sostenibile da un punto di vista economico per le casse comunali e provinciali e non danneggia il sistema economico specifico.

Da più di un anno abbiamo avviato un confronto sia con i nidi privati, attraverso il Tavolo infanzia istituito dalla nostra Amministrazione, sia con le strutture provinciali competenti per verificare la sostenibilità della nostra proposta.

Ad oggi la normativa vigente non prevede la possibilità di attuare la nostra idea, ma confidiamo di avviare comunque a breve una fase sperimentale, dove poter testare questo nuovo sistema. Crediamo infatti che possa essere una sperimentazione importante e unica nel nostro territorio e, preso atto che la legge provinciale sui servizi per l'infanzia richiede un aggiornamento, siamo fiduciosi che questo possa avvenire a breve e che la nostra proposta possa trovare una definitiva attuazione.



CER: Mezzolombardo crede nella Comunità energetica rinnovabile



Andrea Tait - Consigliere con deleghe all'innovazione digitale e tecnologica e alla riqualificazione del Noce

Da un po' di tempo si parla di Comunità Energetiche (CER), che sono un gruppo di soggetti che si organizzano per produrre e condividere localmente l'energia prodotta da fonti rinnovabili. In altri termini, si tratta di un'associazione tra cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali e piccole/medie imprese che decidono di unire le proprie forze con l'obiettivo di produrre, scambiare e consumare energia da fonti rinnovabili su scala locale.



Le comunità energetiche mirano a fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità, con numerosi vantaggi, di tipo ambientale (evitando di produrre energia da fonti non rinnovabili), economico (la comunità è in grado di produrre un «reddito energetico» da redistribuire) e sociale (stimolando l'aggregazione sociale sul territorio ed educando i cittadini a una cultura rivolta alla sostenibilità).

L'amministrazione comunale di Mezzolombardo ha iniziato a ragionare con diversi attori per valutare fattibilità ed opportunità di realizzazione. Per prima cosa ci siamo rapportati con le altre comunità vicine, Mezzocorona e San Michele all'Adige, per intraprendere un percorso comune visto anche la partecipazione condivisa in AIR delle scelte energetiche. Abbiamo partecipato a diversi tavoli tra cui uno promosso da ACLI per valutare impatti anche sociali di questo progetto e svolto alcuni approfondimenti tecnici con Dolomiti Energia ed AIR.

Da tutto ciò è emersa la volontà di seguire l'evolversi della normativa di riferimento che, ad oggi, non è

ancora definitiva, mancando alcuni decreti attuativi. La nostra scelta è stata come sempre quella di un approccio pragmatico e funzionale, anche per questo tema. Il Comune vuole scegliere in primis il modello di sviluppo della comunità e lo dimostra il fatto che sia già partito un lavoro di ricerca con incarico ad AIR che darà vita ad una CER che vedrà coinvolti da subito i tre comuni della Piana Rotaliana. Secondo aspetto che abbiamo considerato è la volontà di dettagliare le regole con cui verrà gestita la ricchezza prodotta dalla comunità. Ciò significa poter dedicare le giuste risorse per calmierare le bollette di enti non profit (es. Casa di Riposo ed enti di istruzione) e delle famiglie più bisognose. Questo modello, che vede la creazione della comunità direttamente da parte dell'amministrazione, permetterà inoltre di dare certezza e garanzie sulla governance, definire un adeguato statuto e permettere scelte non governate dal profitto. Crediamo che queste siano scelte di una amministrazione comunale efficiente e vicina ai cittadini.

Riteniamo fermamente che l'approccio più corretto per il rispetto di tutti non sia quello di raccogliere firme ed adesioni affrettate, ma piuttosto di definire da subito i criteri di accesso alla comunità, trovare sinergie con aziende e territori vicini per i necessari investimenti, preparare e definire il veicolo che gestirà la comunità ed infine aprire a tutti le famiglie consumatrici interessate. Il tutto non può che passare da una adeguata e robusta informazione e da scelte propositive che la fretta, spesso, non permette di avere.



Eventi e valorizzazione del territorio per la crescita sociale, economica e turistica.



A fine primavera si è tenuto l'ultimo incontro, prima della pausa estiva, del gruppo di maggioranza, delle segreterie e del gruppo allargato.

La riunione ancora una volta si è focalizzata su opere in corso, progetti programmatici portati a termine, nuove iniziative.

L'estate alle porte è stato motivo di approfondimento su opere, progetti e eventi che in qualche modo aiutano a vivere a pieno questa stagione anche nella nostra cittadina.

Di qui la richiesta del completamento della riqualificazione dell'area Piani, del ponte sospeso, del progetto Noce, delle piste ciclabili e delle iniziative culturali e di svago nei mesi estivi.

Ancora una volta l'amministrazione condivide l'importanza di sostenere le associazioni che puntualmente propongono iniziative rivolte al coinvolgimento della popolazione, non solo quella locale, eventi che interagiscono con le realtà della piana e garantiscono anche un indotto economico.

Viene quindi sottolineata l'importanza di dare sostegno economico alle attività culturali in biblioteca,

agli eventi organizzati dalla Pro Loco, della Sat, ai concerti a Corte della Scuola Gallo, al cinema all'aperto del Circolo Culturale 78, per citarne alcuni.

L'estate è anche momento di escursioni, passeggiate: l'interesse del gruppo si è spostato quindi sull'aggiornamento della realizzazione del ponte sospeso, della pista ciclabile e del progetto Noce.

Il ponte sospeso è oggi arrivato al quasi totale completamento della struttura: un'attrazione, questa, che in collegamento con gli altri percorsi della Piana Rotaliana, consentirà uno sviluppo turistico futuro.

Stesso discorso per le piste ciclabili già molto frequentate sia a piedi che in bicicletta e in attesa attualmente di un nuovo collegamento con la località Rupe e il biotopo.

Si sottolinea anche l'avvio a breve dell'intervento di riqualificazione dell'alveo del fiume Noce con interventi di trasformazione della zona in un'area verde fruibile dagli utenti, la rivisitazione dei percorsi esistenti, la manutenzione degli spazi aperti, ecc.

Tutti questi interventi favoriscono una mobilità attiva e sana contribuendo allo stesso tempo ad uno sviluppo turistico sostenibile, obiettivo anche del progetto strategico Piana Rotaliana Königsberg. Nell'ottica della collaborazione territoriale, il 5



giugno il Consorzio turistico Piana Rotaliana, ente che raggruppa le amministrazioni comunali rotaliane, le associazioni tra cui le Pro Loco e le varie associazioni di categoria, ha infatti presentato il progetto strategico Piana Rotaliana Königsberg, voluto e sostenuto anche dalla nostra amministrazione e che ha come obiettivo principale la valorizzazione delle bellezze nascoste del territorio in aggiunta alla proposta enogastronomica per sviluppare appunto l'offerta turistica.

Continua quindi il lavoro del nostro gruppo di maggioranza per portare a termine gli impegni sottoscritti in fase elettorale, i nostri incontri riprenderanno in autunno a sostegno del nostro gruppo con discussioni, dibattiti per condividere progetti e programmi futuri.

Buona estate!

Progetti realizzati e progetti futuri: Piazza Vittoria e ponte sospeso, ci siamo!



In questo numero estivo del notiziario comunale, è nostra intenzione dare risalto alle attività sulle quali la nostra Civica e tutta l'amministrazione comunale, si dovranno concentrare.

La maggior parte delle opere previste nel programma elettorale di inizio consiliatura sono già ultimate. Ad inizio settembre infatti, come promesso, sarà inaugurato il Ponte sospeso all'entrata della Val del Rì. Un'opera, questa, lunga circa 130 metri, che susciterà l'interesse di molti appassionati del trekking per attività nel loro tempo libero e che si inserisce nella valorizzazione turistica del territorio dell'intera Piana Rotaliana. Nello stesso periodo, finalmente, sarà aperta al pubblico la nuova e rivisitata Piazza Vittoria, con nuovi ed ampi spazi all'aperto, nonché una nuova zona di sosta interrata di 36 posti auto al servizio del centro storico della borgata.

Terminata quest'opera, la nostra attenzione dovrà necessariamente focalizzarsi sulla riqualificazione del Palazzo «ex capitanato» in Piazza Vittoria, fino a un decennio addietro sede dell'Istituto scolastico Martino Martini. Stiamo infatti confrontandoci con la Provincia di Trento per reperire parte dei fondi necessari alla realizzazione di una struttura che possa soddisfare le esigenze odierne e sempre più impellenti della nostra realtà.

Come previsto da un primo studio di fattibilità, il piano terra di questa struttura di prestigio sarà destinato esclusivamente agli uffici turistici del Consorzio turistico Rotaliana Königsberg. Riteniamo, infatti, questo spazio centrale e strategico per questo tipo di funzione, facilmente accessibile dal crescente numero di persone che visitano il nostro territorio per enoturismo.

Ai piani superiori potranno trovare spazi adeguati le nostre associazioni, che ancora non possono usufruire di una sede decorosa e adeguata, nonché al piano sottotetto potrà realizzarsi una sala polifunzionale di circa novanta posti ad uso dell'intera Comunità.

Stiamo reperendo le risorse per procedere ai lavori

di riqualificazione della pavimentazione in porfido del sagrato della Parrocchia, riconvertendola con un progetto di pedonalizzazione ed eliminazione delle numerose autovetture che oggi, specie in orario pomeridiano e notturno, la occupano. È inoltre nostra intenzione installare dell'arredo urbano per creare un punto di aggregazione e di socialità.

Il progetto di interrimento delle numerose isole ecologiche presenti sul territorio comunale procede spedito. Anche in Piazza Vittoria sorgerà l'ultima isola ecologica, completamente interrata.

Da ultimo, entro settembre sarà espletata la gara per la messa in sicurezza dell'area sportiva a nord della borgata. Proprio per evitare di interrompere l'attività sportiva estiva delle associazioni ivi presenti, i lavori di realizzazione avranno indicativamente inizio tra il mese di ottobre e novembre.



Tenacemente costruttivi



Il nostro obiettivo è sempre quello di essere costruttivi e propositivi. Non ci interessa la polemica fine a se stessa, vogliamo invece per quanto possibile essere parte attiva nella gestione della nostra borgata. Nel rispetto dei ruoli, ovviamente.

Sappiamo perfettamente che la maggioranza degli elettori non ha affidato a noi il compito di governare la macchina comunale. A noi è stato affidato il compito di essere da stimolo alla maggioranza e lo facciamo costantemente attraverso le nostre interrogazioni e le nostre mozioni.

Siamo convinti che tutte le nostre mozioni guardino al bene del paese e che avrebbero potuto o dovuto essere votate anche dalla maggioranza, ma quasi sempre è andata diversamente e francamente in diversi casi non abbiamo nemmeno capito le motivazioni di un voto contrario.

Ricordiamo solo, a titolo esemplificativo, alcune delle mozioni che sono state respinte con voto contrario:

- Mozione sull'istituzione di un ufficio per i fondi europei
- Mozione sull'istituzione di una comunità energetica
- Mozione sull'abbattimento delle barriere architettoniche

Ultimamente però abbiamo visto finalmente una nostra mozione venire approvata dalla maggioranza e questo ci ha fatto senza dubbio piacere.

Si tratta della mozione con la quale abbiamo proposto il prolungamento dell'orario di apertura del CRM (Centro Raccolta Materiali). Il primo cittadino e tutte le liste che lo appoggiano hanno deciso di accettare la nostra proposta e hanno firmato assieme a noi la nostra mozione, leggermente modificata, impegnandosi così ad aumentare l'orario di apertura del CRM tutti i fine settimana.

Conseguenza di questa mozione da noi proposta e firmata congiuntamente, è stato chiedere ed ottenere da Asia, azienda che gestisce il servizio, il prolungamento dell'orario di apertura ogni sabato.

Adesso il CRM è aperto ogni sabato sia la mattina dalle 9 alle 12 che il pomeriggio dalle 14 alle 17.



Pnrr, per Mezzolombardo un'occasione sprecata



Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta un'opportunità senza precedenti per l'Italia nel suo cammino verso la ripresa economica e sociale. Con una dotazione finanziaria significativa e un'impostazione strategica mirata, il PNRR offre un quadro di investimenti e riforme che possono trasformare il Paese, promuovendo la sostenibilità, l'innovazione e la resilienza.

Se implementato con successo, il PNRR può dare slancio all'economia italiana, promuovere la sostenibilità, generare occupazione, migliorare le infrastrutture e stimolare l'innovazione. È cruciale che l'Italia sfrutti appieno questa opportunità per costruire un futuro prospero per le generazioni future.

A tal proposito c'è un comune in Italia che spicca: Castel Volturno, in provincia di Caserta. Nascerà nel 2026 un polo scolastico avveniristico da 30 milioni di euro finanziato con i fondi del Pnrr. Su 6 ettari di terreno confiscato alle mafie sorgerà qualcosa che nessuno aveva mai neppure sognato: una cittadella scolastica d'altissimo livello, la più grande d'Italia, all'avanguardia, a impatto zero. Sarà capace di ospitare 1800 studenti, ci saranno palestre, orti didattici, una piazza civica, la biblioteca diffusa, spazi ristoro e parcheggi.

Il polo scolastico è solo uno degli 80 progetti per i quali Castelvolturno ha già ottenuto l'ok dal governo per i fondi del Pnrr. 80 progetti e oltre 400 milioni di euro che dovrebbero arrivare nelle casse di questo comune campano relativamente piccolo (circa 30 mila abitanti).

Sono modelli come quello di questo comune che dovremmo seguire.

Le opportunità per contributi consistenti a progetti validi e significativi sono concrete.

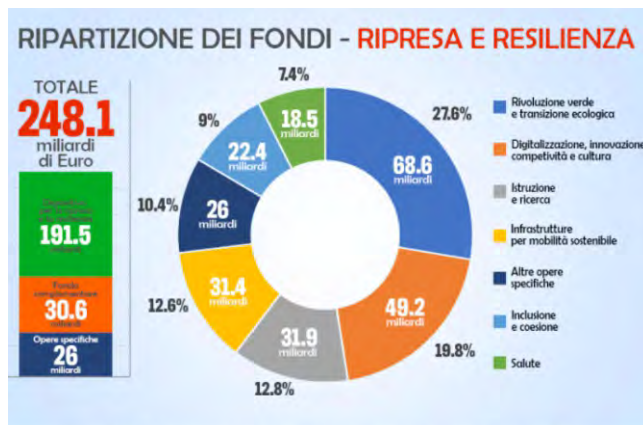
Mezzolombardo invece non è stato in grado di sfruttare al meglio questa opportunità e non vi è la propensione alla stesura di progetti futuri e ulteriori a quelli che si sono avviati 5/6 anni fa e che sono ancora in corso. Questo ci limiterà in futuro, come ci ha limitato adesso, quando nasceranno nuove opportunità di finanziamento e noi non saremo in grado, non avendo progetti già pronti, di introdurci nella macchina burocratica per il finanziamento.

La capacità di progettazione e innovazione è determinata dalla volontà di creare le basi per il futuro.

È indubbio che per portare a casa tanti progetti si debba conoscere bene la macchina statale e che il sistema di accesso ai bandi e di finalizzazione sia assai complicato. Per questo abbiamo più volte portato il tema in fase di discussione comunale e proposto di dedicare delle risorse preparate su questo tema.

La maggioranza dovrebbe aver istituito un «Tavolo di lavoro», sottovalutando però le potenzialità del PNRR. Un momento di discussione e vaglio dei bandi a disposizione non è lo strumento adatto allo sfruttamento dell'opportunità, come dimostrano i pochissimi fondi da noi recuperati dalle tante occasioni di finanziamento.

In conclusione, abbiamo visioni molto differenti dalla maggioranza sul tema e forse ripenseremo alle chance mancate quando tra qualche anno non avremo i fondi per avviare progetti di spessore.



I fondi a disposizione dell'Italia per il rilancio dell'economia post-Covid

L'intervista

Debora Sartori, nuovo segretario comunale per Mezzolombardo



di Daniele Benfanti - Direttore Responsabile Notiziario Comunale

Dopo il passaggio del dottor Bazzanella a Rovereto, a Mezzolombardo si è insediata la dottoressa Debora Sartori nella funzione di segretario comunale, la massima carica della complessa macchina amministrativa comunale. A poche settimane dall'inizio della sua esperienza a Mezzolombardo (26 aprile, a scavalco; dal 4 luglio a tempo pieno) ha subito accettato di rispondere alle nostre domande e curiosità.

Dottoressa Sartori, qual è la prima impressione arrivata nella nostra borgata?

«Devo dire che ho trovato un ambiente meraviglioso, una struttura ben organizzata e un buon organico, preparato e professionale. E un'amministrazione dallo spirito pragmatico, con cui è stato facile fin da subito dialogare».

Ci ricorda quali sono le competenze e le funzioni della figura del segretario comunale?

«Si tratta di competenze trasversali. Si va dalle funzioni istituzionali alla convocazione degli organi collegiali; dalla contabilità e finanza alla contrattualistica pubblica. In più, il coordinamento delle posizioni strategiche, come capiservizio e capiufficio. Mi occupo, poi, dei contributi alle associazioni, di urbanistica, concessione di spazi alle associazioni. Ad interim, sono responsabile del servizio finanziario. Seguo anche i servizi demografici e mi occupo delle attività sociali e culturali, compresa la biblioteca. Il segretario comunale è sempre responsabile di un servizio e incaricato di gestire i capitoli di spesa (ad esempio le forniture, incarichi, formazione)».

Com'è nata la vocazione a questa professione?

«Dopo gli studi in scienze politiche mi sarebbe piaciuta la carriera universitaria. Sarei dovuta rimanere a Padova. Ho preferito rientrare in Trentino, ho fatto alcune selezioni e nel 2009/10 ho acquisito l'abilitazione. Ho una personalità dinamica e il lavoro di segretario comunale mi sembrava statico. Invece la mia soddisfazione è nel miglioramento continuo professionale. Sono partita dal basso: ho fatto l'impiegata, poi la funzionaria, poi la vicesegretaria».

Una delle sue priorità professionali?

«La digitalizzazione. Un mio pallino. Qui a

Mezzolombardo abbiamo già iniziato a intavolare un ragionamento per un'informatizzazione ulteriore. Dall'oltro dei titoli abilitativi alla liquidazione delle fatture, alla prenotazione delle sale pubbliche e dei punti fuoco: tutto online».

Il suo è un ruolo tecnico ma il rapporto con la parte politica di un comune è quotidiano. Come si riesce a rimanere super partes?

«Con l'esperienza e la ricerca di equilibrio. Bisogna sempre trovare un punto d'incontro. Il nostro ruolo è di mediazione tra i desiderata della parte politica e la legge. Prima di tutto, il rispetto dei ruoli: tecnici e politici non hanno una relazione gerarchica, ma funzionale. La nostra è una funzione di controllo e garanzia».

La dottoressa Debora Sartori è il nuovo segretario comunale di Mezzolombardo. Originaria della Val Concei (Ledro), nel 1995 ha conseguito la maturità al Liceo Classico A. Maffei di Riva del Garda mentre nel 2001 si è laureata in Scienze Politiche all'Università degli Studi di Padova e nel 2008/2009 ha svolto il Corso per conseguire l'abilitazione alle funzioni di Segretario comunale con esame finale superato nel 2010. Precedentemente, nel triennio 2005-2008 presso il Comune di Lavis è stata assistente amministrativo, poi al Comune di Dro dal 2008 al 2011. Nei quattro anni successivi, fino al 2015 la prima esperienza al Comune di Ledro come vicesegretario comunale - Responsabile Settore Servizi alla Persona. È seguita l'esperienza al Comune di Brentonico (superiore ai 3mila abitanti) e poi ad Avio, dove era stata anche reggente. Dal 21.06.2021 al 09.10.2022 è stata segretario comunale titolare di Avio e supplente presso la sede municipale del Comune di Lona Lases (IV classe) nonché incaricata Responsabile dei Servizi Tecnico e Finanziario. Ha anche tenuto la reggenza di Garniga Terme. Fa stabilmente parte delle commissioni per gli esami da segretario comunale. Vanta esperienze e competenze specifiche nel campo della contrattualistica pubblica (con frequenza di più Corsi di perfezionamento on line sugli appalti pubblici nella Provincia Autonoma di Trento tenuti dall'avvocata Roberta Bertolani); organizzazione del lavoro e disciplina del personale (performance e nuovi strumenti di programmazione/organizzazione); diritto urbanistico; contabilità pubblica e programmazione di bilancio, anticorruzione e trasparenza.

Notizie in breve dal Comune di Mezzolombardo

Deiezioni canine solide e liquide: ordinanza comunale per un maggior rispetto delle regole e decoro urbano

I sindaci di Mezzolombardo e Mezzocorona hanno firmato a metà dello scorso maggio il documento che impone ai proprietari e conduttori di cani la pulizia con acqua dello spazio pubblico o dell'area verde utilizzata per le necessità fisiologiche degli animali domestici

A fronte di un desiderio sempre più diffuso, all'interno delle famiglie, di avere in casa un animale da compagnia e delle reiterate segnalazioni di cittadini per i sempre più frequenti casi di deiezioni solide e liquide di animali domestici che pregiudicano l'igiene degli spazi pubblici, i comuni di Mezzolombardo e Mezzocorona hanno emesso un'ordinanza che fa appello a precise assunzioni di responsabilità da parte dei proprietari di cani: in primis nei confronti dello stesso animale, per il quale è auspicabile un trattamento dignitoso e amorevole; in secondo luogo, è bene rammentare il senso civico, il rispetto del vivere in comunità e la buona educazione. Su questo fronte l'abbandono delle deiezioni degli animali sui marciapiedi pubblici è un fenomeno contro il quale, negli ultimi anni, le amministrazioni

locali stanno combattendo. Sui territori delle comunità di Mezzolombardo e Mezzocorona sono in vigore, da tempo, provvedimenti che impongono ai proprietari o ai conduttori di cani l'obbligo di provvedere alla raccolta, mediante appositi sacchetti, delle deiezioni solide rilasciate dall'animale ma il fenomeno ancor più sgradevole e più diffuso contro il quale – fino ad oggi – non si è intervenuti con altrettanta fermezza è quello delle deiezioni liquide. La nuova ordinanza firmata dai sindaci Christian Girardi e Mattia Hauser impone di ripulire immediatamente con acqua, liquida o vaporizzata, l'area utilizzata dal proprio animale domestico per l'espletamento delle proprie funzioni fisiologiche anche di carattere liquido.

Ai conduttori o proprietari di cani è imposto l'obbligo di dotarsi di «spruzzino» o contenitore contenenti acqua (senza aggiunta di detersivi, sgrassatori o altri prodotti chimici) e di procedere con l'immediato lavaggio del punto sulla pubblica via, nelle aiuole, in corrispondenza di aree verdi, a ridosso di autoveicoli. L'ordinanza vieta, inoltre, di lasciar urinare i cani di proprietà in prossimità di portoni, vetrine, ingressi di negozi, cancelli di proprietà private. L'inosservanza dell'ordinanza comporterà sanzioni pecuniarie che potranno variare dai 25 ai 300 euro.

Abbandono rifiuti: 250 controlli e 75 sanzioni in 16 mesi

La Polizia Locale Rotaliana ha individuato anche i responsabili del recente abbandono di sacchetti con vari rifiuti sui coperchi dell'isola ecologica di Piazza Fiera a Mezzolombardo

Sono stati rapidamente individuati, dopo una veloce e complessa indagine da parte della Polizia Locale Rotaliana, i responsabili del recente abbandono di una grossa mole di rifiuti sui coperchi dell'isola ecologica di Piazza Fiera a Mezzolombardo. Si tratta di residenti fuori dal Comune, che hanno consapevolmente parcheggiato la loro autovettura a distanza per poi proseguire a piedi con i sacchi in mano per abbandonarli, infine, impropriamente, all'esterno dei contenitori dell'isola ecologica, per i quali non disponevano della tessera con microchip personale. I responsabili sono stati individuati grazie alle telecamere presenti a Mezzolombardo e sanzionati a norma di legge. Le norme puniscono sia l'abbandono di rifiuti in sé che l'improprio conferimento al di fuori del Comune in cui si risiede.

L'amministrazione comunale ringrazia la Polizia Locale e ricorda che purtroppo episodi del genere sono stati numerosi da quando nella Borgata, a gennaio 2022, è stato introdotto il sistema di raccolta per isole ecologiche con tessera al posto del porta a porta. In questo lasso di tempo sono stati oltre 250 i sopralluoghi eseguiti dagli agenti della Polizia Locale Rotaliana e sono stati redatti 75 verbali di contestazione per l'abbandono di rifiuti fuori dai cassonetti.



Progetto Erasmus + «Ambienti di Apprendimento 4.0»: un ponte tra Mezzolombardo e Göttingen

prof.ssa Sonia Rizzolli - Docente di Tedesco dell'Istituto Martino Martini di Mezzolombardo

Nell'esperienza scolastica di molti studenti la lingua tedesca non è la materia più amata; ci si chiede perché mai gli articoli siano così difficili da imparare, perché «il sole» in tedesco debba essere femminile e perché invece «la luna» maschile, che cosa siano l'accusativo ed il dativo e perché le parole tedesche siano spesso così lunghe e difficili da pronunciare. Questa percezione di difficoltà cambia quando si ha la possibilità di utilizzare il tedesco in maniera spontanea là dove questa lingua è quella della quotidianità, quando si prova a comunicare per condividere esperienze, quando non importa se si dice «Der Sonne scheint», importa che ci sia il sole, quando si riesce a considerare la lingua non più semplicemente come una materia di studio, ma come un ponte colorato che ci permette di entrare in relazione con un mondo diverso dal nostro e di iniziare un viaggio alla scoperta dell'altro ed al superamento di pregiudizi e preconcetti.

Grazie al progetto Erasmus + dal titolo «Ambienti di Apprendimento 4.0» 38 studenti del Liceo Scientifico Scienze Applicate in quattro anni del «M. Martini» di Mezzolombardo e 30 studenti della Gesamtschule «Lichtenberg» di Göttingen hanno avuto la possibilità di intraprendere un viaggio alla scoperta di Germania e Italia.

Il progetto della durata triennale ha avuto due focus principali: la condivisione di buone pratiche didattiche e la tematica della sostenibilità ambientale. Può essere visto come un viaggio che si è articolato in cinque tappe: una mobilità virtuale nell'anno scolastico 2020-2021 e quattro mobilità fisiche ad ottobre 2021, giugno 2022, aprile 2023 e giugno 2023. Trattandosi di un gemellaggio gli studenti sono stati ospitati in famiglia.

Grazie a questa esperienza gli studenti italiani hanno scoperto che molti giovani in Germania non mangiano carne per motivi legati alla tutela ambientale, che nelle scuole tedesche non esiste la figura professionale del «bidello», che nella Sekundarstufe II non esiste più il gruppo-classe, che i tedeschi amano organizzare grigliate, adorano l'acqua in tutte le sue forme, camminano spesso a piedi nudi anche in città, si spostano volentieri in bicicletta, hanno un'ospitalità diversa dalla nostra, ma non per questo meno accogliente, che ai pasti spesso bevono bevande gassate, che non sempre in famiglia si mangia tutti assieme, che l'acqua costa tantissimo e che spesso i ragazzi e le ragazze hanno maggiore autonomia

rispetto ai loro coetanei in Italia.

Al termine di ogni singola tappa di questo viaggio abbiamo chiesto agli studenti italiani e tedeschi di definire con tre parole l'esperienza vissuta; colpisce che entrambi i gruppi abbiano scelto le stesse parole: divertimento/Spass, nuove amicizie/neue Freunde, scoperta/Entdeckung, condivisione/mitterleben, miglioramento linguistico/Verbesserung der Sprachkenntnisse.

Per la concreta realizzazione di tutto il progetto fondamentali sono state la collaborazione tra docenti e l'accoglienza delle famiglie italiane e tedesche senza le quali non sarebbe stato possibile intraprendere questo meraviglioso viaggio!



Ottobre 2022
Val di Fiemme



Giugno 2022
Cuxhaven



Aprile 2023
Sirmione



Giugno 2023
Bremen

Giornate dello Sport all'istituto Comprensivo Mezzolombardo Paganella



a cura dei proff. Damiano Dalmonech e Christian Giacomozzi

Colori, suoni, emozioni, tifo, tanta voglia di stare insieme, di giocare, di fare la propria parte a vantaggio della squadra/classe e di raccogliere i frutti di un impegno durato tutto l'anno scolastico. Sono questi gli ingredienti che hanno animato le Giornate dello Sport organizzate dagli studenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo Mezzolombardo Paganella, attraverso la Consulta «Pianeta delle Idee» e con il coordinamento del Dipartimento di Scienze Motorie. Un lungo lavoro di preparazione (dai giochi individuali alle locandine, dai tornei agli inviti) culminato in due giorni di condivisione e di socializzazione all'aria aperta, all'insegna dell'attività fisica e del sano esercizio delle competenze di cittadinanza, che hanno visto il coinvolgimento prima di tutti degli alunni delle Scuole Secondarie dell'Istituto presso il Campo sportivo «Bruno de Varda» a Mezzolombardo, nella giornata di giovedì primo giugno scorso, poi di tutti gli studenti della classi quinte delle Scuole Primarie presso il Campo sportivo di Andalo nella giornata di martedì 6 giugno.

Sono tante le attività in cui sono stati coinvolti i ragazzi, ora singolarmente, ora a squadre. Gli studenti della Scuola Secondaria, coadiuvati dall'Atletica Rotaliana, si sono cimentati in gare individuali di atletica leggera e in un torneo, a classi,

di ultimate frisbee. Le classi quinte delle Scuole Primarie, invece, hanno potuto sfidarsi in giochi multisport, percorsi e staffette progettati sempre dai rappresentanti della Consulta degli studenti. Le ricadute positive di questa esperienza sono state molte: il coinvolgimento di tutti i plessi nei due eventi ha contribuito a creare un senso di unità all'interno dell'Istituto, permettendo ad alunni di diverse scuole e paesi di conoscersi, stringere amicizie e confrontarsi; si sono potute sviluppare competenze di carattere organizzativo e di mediazione per coloro che hanno contribuito alla progettazione delle attività, ma in generale ogni studente ha fatto tesoro di tante altre competenze, come imparare a collaborare con gli altri, interagire per il raggiungimento di un fine comune, controllare la propria emotività e le proprie tensioni, trasformandole in carica agonistica positiva, rispettare le regole e osservare il fair play. Nella formazione di una persona, la componente fisica e sportiva ha un ruolo essenziale: il confronto con se stessi e con gli altri dà ad ognuno la possibilità di conoscere punti di forza e carenze su cui lavorare per migliorarsi. Lo sperimentare il successo e l'insuccesso in ambito motorio-sportivo diventa, pertanto, un fondamentale esercizio di preparazione alle sfide future che i nostri studenti dovranno affrontare.



La Scuola dell'Infanzia di Mezzolombardo ospita la scuola di Mezzocorona



A cura della Presidente dell'Ente Gestore, Barbara Centis

Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale dei bambini e concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale. Forti di questa convinzione, visto che la scuola di Mezzocorona è in fase di ristrutturazione, per il secondo anno, il Consiglio Direttivo della Scuola di Mezzolombardo ospita per il mese di luglio i bambini ed il personale della scuola di Mezzocorona per un totale di 217 bambini ospitati (111 iscritti a Mezzolombardo e 106 a Mezzocorona). Le scuole sono separate, pur essendo nel medesimo edificio, e alla scuola di Mezzocorona sono stati affidati i quattro spazi frontali (le aree arancione e blu) mentre i bambini di Mezzolombardo sono iscritti a cinque

sezioni (spazi verdi, rossi e gialli). Momenti come questi, nonostante la complessità organizzativa, sono sempre ottime occasioni di contaminazione non solo per i bambini e le loro famiglie ma anche per il personale (insegnante ed operatore) come più volte espresso da qualche insegnante della scuola di Mezzocorona, favorevolmente colpito dai giardini e spazi curati della nostra scuola.

La Scuola dell'Infanzia apre le porte ai tirocini di università e istituti di istruzione superiore

A cura della Presidente dell'Ente Gestore, Barbara Centis

Nel percorso educativo, il tirocinio costituisce un elemento fondamentale e imprescindibile che permette allo studente di sperimentare e acquisire abilità pratiche e di sviluppare competenze riflessive e critiche indispensabili per analizzare, progettare ed agire con professionalità nelle molteplici situazioni che l'aula scolastica presenta. I tirocinanti sono anche una risorsa per la scuola perché portano una ventata di novità ed entusiasmo uniti a una energia vitale che i bambini percepiscono sempre in maniera positiva.

Per questo motivo, l'Ente Gestore ha deliberato che nel corso dell'anno scolastico che si è appena concluso, la Scuola dell'Infanzia di Mezzolombardo ospita 11 tirocini: quattro sono state le studentesse delle Università (facoltà di Scienze della Formazione di Verona e di Bolzano, tre della durata di 75 ed uno della durata di 30 ore) e 7 sono stati gli studenti

dell'Istituto Martini (per una durata formativa di 30 e 60 ore). A tutti gli undici tirocinanti sono state affiancate delle insegnanti tutor che li hanno accompagnati alla scoperta del lavoro di insegnante di una scuola dell'infanzia: tutte le esperienze sono state positive e personalmente esprimo piena soddisfazione per la competenza e professionalità con cui i ragazzi hanno svolto questa esperienza.

Il Gruppo Alpini di Mezzolombardo nella Scuola



A cura del vicecapogruppo *Mariano Concin*

Dopo lo stop imposto dalla pandemia, il Gruppo Alpini della Borgata ha ripreso, pur con doverosa cautela e qualche lieve difficoltà riorganizzativa, la propria attività associativa ordinaria fatta di piccoli e grandi interventi in seno alla comunità, volti alla promozione e partecipazione ad eventi di carattere prettamente alpino di carattere nazionale, sezionale e locale, nella ferma convinzione che solo uscendo dalla propria sede si possono promuovere i nostri «valori alpini», che sono poi i principi fondanti di ogni comunità libera, democratica e solidale. Di fatto, parlando prettamente di interventi di comunità, dopo la tradizionale «Festa degli alberi», la manifestazione del 50° di costruzione del monumento all'Alpino, la partecipazione al Corpus Domini, l'uscita a Dachau-Monaco ed altre iniziative, il Gruppo ha ripreso, anche su proposta del corpo insegnante della locale scuola media, l'iniziativa collaudata per quasi un ventennio di «entrata» nella scuola, e precisamente nelle classi prime, con lo scopo di far conoscere la storia del nostro glorioso corpo e, contemporaneamente, divulgare tra gli studenti i nostri ideali alpini, le nostre tradizioni, e quei valori che ci vengono unanimemente riconosciuti e che cerchiamo sempre di testimoniare con il nostro operato, oltre che degli accadimenti storici che hanno coinvolto e coinvolgono oggi gli Alpini, e non solo, nelle nostre terre, nel Paese, nel mondo. Il programma di questi incontri, che si è svolto alla fine di maggio con una mattinata presso l'aula magna della scuola dove l'addetto culturale (alpino Calvi) supportato da altri Alpini, ha interloquito con gli attenti studenti col supporto della proiezione di slides, ed affrontando sinteticamente alcune tematiche quali:

- La Storia degli Alpini, a partire dalla creazione del Corpo, alla sua evoluzione, all'organizzazione odierna e alle aree operative, alla storia militare e all'impiego nel corso dei conflitti mondiali e non, alle odierne opportunità di impiego e vicinanza come i campi alpini per studenti.
- La memoria, il fare memoria e il «non dimenticare», il tener vive e tramandare le tradizioni degli Alpini, difenderne le caratteristiche, illustrarne le glorie e le gesta, ribadire con forza valori della centenaria nostra Associazione, affinché tutto ciò che i nostri padri fondatori hanno fatto per consegnarci un'Italia migliore non venga né dimenticato né perso.

- Il senso civico, che è il fondamento della comunità e il nutrimento delle norme che regolano il vivere civile, il senso del dovere, l'amore per la propria terra e per la Comunità di appartenenza, la Solidarietà e la disponibilità verso chi ha bisogno di aiuto, il rispetto verso il prossimo.

- Il volontariato, ovvero la disponibilità a mettersi gratuitamente a disposizione di chi ha necessità. L'Associazione, che attraverso la Protezione Civile e i Gruppi Alpini ha una storia incredibile, è stata presente in tante occasioni di calamità naturali, a partire dal terremoto del Friuli nel 1976, alle alluvioni in Piemonte, nelle aree terremotate dell'Abruzzo e dell'Umbria ed anche recentemente con la pandemia e l'alluvione della regione romagnola.

- La difesa dell'ambiente, col promuovere e favorire lo studio dei problemi della montagna e del rispetto dell'ambiente naturale che ci circonda, intervenendo anche durante e dopo le calamità naturali.

Nel corso della mattinata è stato peraltro consegnato agli oltre 100 studenti presenti la pubblicazione della «Storia del tricolore», curato dal Gruppo stesso e, a completamento dell'intervento, nei seguenti giorni, lo stesso gruppo degli studenti coi loro docenti, è stato accompagnato dal Gruppo nella visita culturale all'ammodernato e ampliato Museo delle Truppe Alpine al Doss Trent e somministrato loro il tradizionale ed aspettato rancio alpino.

A conclusione, possiamo ben dire che questo impegno, unito a tutti gli altri a volte possono provocare qualche «sovraccarico» operativo, ma sono anche piacevoli come le soddisfazioni che ci rendono impagabili. L'auspicio è di poter continuare a lungo per far conoscere alle scuole la nostra storia e la storia del territorio in cui viviamo.



**È in corso la terza edizione
dei «mercoledì speciali»
& «film all'aperto all'oratorio»**



A cura dell'Oratorio di Mezzolombardo

Grazie al successo riscosso nelle scorse edizioni partecipate da circa un centinaio di bambini e giovani della borgata, l'Oratorio di Mezzolombardo Aps ha confezionato una terza edizione tutta da scoprire, su richiesta dei bambini e delle famiglie che aspettano con ansia gli appuntamenti del mercoledì che sono al tempo stesso educativi, ma anche di gioco, svago e socializzazione.

Si tratta delle attività estive organizzate nel piazzale dell'Oratorio i mercoledì pomeriggio dei mesi di luglio e agosto 2023. A partire dalle ore 18:00, bambini e ragazzi nella fascia dai 6 ai 14 anni si possono divertire grazie alle seguenti proposte diversificate. Ecco il programma completo, in parte già svolto, con l'indicazione degli ultimi appuntamenti:

- 5 LUGLIO - PROVA I PATTINI A ROTELLE
- 12 LUGLIO - GIOCHI MUSICALI
- 19 LUGLIO - ATTIVITÀ CON VIGILI DEL FUOCO
- 26 LUGLIO - GIOCHI D'ACQUA
- 2 AGOSTO - ATTIVITÀ CON AVIS e CROCE BIANCA ROTALIANA
- 9 AGOSTO - GINNASTICA DI MEZZO
- 30 AGOSTO - GIOCHI NEL PIAZZALE

Fondamentale la collaborazione con le altre Associazioni del Comune, nello specifico, A.S.D. Easy Ramp ODV, Vigili del Fuoco di Mezzolombardo, Avis comunale di Mezzolombardo, Croce Bianca Rotaliana O.N.L.U.S. e ASD Ginnastica di Mezzo. Indispensabile la presenza del Gruppo Animatori al quale è affidata l'animazione e l'assistenza ai partecipanti.

Al termine delle attività e della cena al sacco arriva il momento «cinema»! Per la terza edizione si è pensato ad una programmazione varia e divertente per accontentare tutti i gusti con la proiezione in HD di ben 6 film di recente uscita sul maxi schermo fisso nel piazzale.

Una particolarità di queste iniziative è la gratuità della partecipazione pensata per poter dare a tutti la possibilità di poter partecipare, diventando soci dell'Associazione.

Mentre questa terza edizione è ancora in corso di

svolgimento, i volontari dell'Oratorio di Mezzolombardo APS stanno già pensando alle attività per l'anno oratoriale 2023/2024 che darà l'avvio alle danze con la Festa del Ciao che si terrà domenica 17 settembre 2023 e in quell'occasione ci si potrà iscrivere alle prove del tradizionale Recital di Natale giunto alla 33a edizione. Continuate a seguirci sui nostri canali social per scoprire il programma della festa!



Finalmente Etiopia

Una Goccia per il Futuro



Lara Tait - Presidente dell'Associazione «Una Goccia per il Futuro»

Ci sono stati momenti, in questi ultimi tre anni, in cui il desiderio di tornare era così forte da togliere il fiato. Nel rientrare in Italia, i primi di giugno, dopo una settimana passata in missione, mi sono trovata a pensare quante cose avrei potuto comprare (vestiti, scarpe, gioielli) con i soldi spesi per il biglietto aereo e quelli lasciati in missione alle suore; ma avrebbero avuto lo stesso potere terapeutico? Non credo. Non c'è nulla di più bello, arricchente, gratificante del sorriso che si è dipinto sulle labbra di Sr. Hanna quando le ho passato il pacco di vestitini da neonato che le avevo portato.



Degli abbracci a ripetizione di Degefè, il ragazzo a cui ho insegnato un lavoro, quello dell'ottico, a cui ho consegnato le cento montature donateci da Thema Optical, le 80 lenti regalateci da ItalLenti e le dime e gli adesivi per il laboratorio che l'associazione aveva acquistato. Delle ore passate in ambulatorio con Mekete, il collega optometrista che presta servizio presso il centro sanitario di Wassera e Ashirà e che ha la pazienza di spiegarmi e mostrarmi, sulle persone che sempre più numerose si recano da lui, le patologie del segmento anteriore dell'occhio che in Africa la fanno da padrone.

Dell'abbraccio sincero e del grazie sentito di Sr. Etanesh, direttrice della scuola dell'infanzia di Wassera, quando le ho consegnato le matite e gli zainetti che mi aveva chiesto di procurarle nel 2020 affinché i bimbi avessero dove riporre il quaderno, regalatici dalla Cassa Rurale Val di Non Rotaliana Giovo e raccolti tra gli amici. Della curiosità e del sorriso dei bambini dell'ultimo anno

della scuola materna sottoposti a screening visivo per escludere la presenza di difetti refrattivi (dei 120 testati 15 sono stati inviati al collega per un controllo più approfondito in ambulatorio).

Sentire Sr. Berhane snocciolare numeri in aumento sul progetto «Parto sicuro» che l'associazione «Una Goccia per il Futuro» sostiene per il terzo anno. Nascere ad un metro da terra, assistiti da un'ostetrica e in un ambiente pulito, anziché sul pavimento in terra battuta di un tucul dovrebbe essere un diritto di tutti. Alla fine di maggio il numero delle ecografie eseguite presso il centro sanitario di Wassera ammontava a 555 contro le 380 del 2022. I parti in struttura sono saliti da 228 nel 2021 a 259 nel 2022. Gli 8.000 euro annui che l'associazione devolve al centro sanitario coprono i costi del personale (infermiere e ostetrica), degli esami di routine (HIV, sifilide, epatite B e gruppo sanguigno) al primo contatto, delle 8 visite prima del parto, dei medicinali se necessari, del materiale indispensabile durante il parto, del servizio dell'ambulanza (autista e gasolio) qualora ci si dovesse recare in ospedale per un cesareo. Il governo etiope prevede la gratuità del servizio ma non elargisce alcuna sovvenzione ai centri gestiti dai religiosi che stanno in piedi, erogando gratuitamente quanto devono, grazie alle donazioni.

Se vuoi contribuire anche tu regalaci il tuo 5x1000, fai un'erogazione liberale sul nostro conto o partecipa agli eventi che organizziamo per raccogliere fondi: aiutaci ad aiutare!



Incontri Rotaliani 2023

Teroldego e vini dell'Etna



È stata un'estate particolarmente ricca di eventi e iniziative quella che si sta concludendo in Piana Rotaliana Königsberg. Ospiti e residenti hanno infatti potuto trascorrere momenti di festa e convivialità, conditi da degustazioni di vini e prodotti locali, musica e numerose attività. Dalle sagre paesane, agli eventi enogastronomici, dagli appuntamenti outdoor a quelli culturali: l'incredibile macchina di volontari, associazioni locali e orgogliosi abitanti ha animato con impegno e passione le nostre borgate, ed è a loro che va il nostro più sentito ringraziamento.



In autunno torna poi «Incontri Rotaliani», iniziativa biennale organizzata dal Consorzio Turistico PRK che mira a valorizzare la Piana Rotaliana e il suo Teroldego Rotaliano e che si caratterizza per il confronto con altre rinomate regioni vitivinicole. Dopo la Borgogna (Francia) e La Rioja (Spagna), questa terza edizione vedrà come regione ospite l'Etna, zona produttiva siciliana d'eccellenza.

Domenica 5 e lunedì 6 novembre 2023 i tre comuni della DOC (Mezzolombardo, Mezzocorona e San Michele all'Adige) ospiteranno dunque due giornate ricche di incontri, degustazioni e banchi d'assaggio con i produttori aperti a tutti, dagli specialisti, agli appassionati di vino, ai semplici curiosi.

Le mattinate saranno dedicate a wine talks e conferenze, che chiameranno a raccolta produttori e relatori d'alto livello pronti a confrontarsi su temi di grande interesse con l'obiettivo di instaurare un dialogo fra i due territori.

Nei due pomeriggi, invece, andranno in scena in contemporanea degustazioni guidate e degustazioni libere con banchi d'assaggio presso la Cantina Martinelli di Mezzocorona e la nuova Biblioteca di Mezzolombardo (su prenotazione).

Le sei masterclass saranno condotte da professionisti di spicco del settore e faranno scoprire le peculiarità della produzione vitivinicola roitaliana ed etnea.

Durante i walk around tasting, invece, si potranno degustare in un'atmosfera suggestiva più di 50 etichette di Teroldego e vini dell'Etna servite direttamente dai produttori. Le cantine e le distillerie dei due territori proporranno infatti in degustazione le loro migliori espressioni e questi momenti verranno accompagnati dagli assaggi di produttori gastronomici del territorio e da un banco mixage con cocktails a base di grappa.

Non perdere l'occasione unica di vivere un entusiasmante incontro tra viticulture, storie e territori «di montagna», distanti tra loro ma che hanno in realtà molti punti su cui confrontarsi, e di gustare vini di grande qualità in un sorprendente contesto!

Programma e dettagli a breve su:
www.incontrirotaliani.it

**INCONTRI
ROITALIANI**
**TEROLDEGO &
Vini dell'Etna**
PIANA ROTALIANA KÖNIGSBERG



Bazar Maurina, oltre un secolo di vocazione commerciale «a misura di famiglia»

A fine giugno Giovanni e la cognata Paola, in assenza di ricambio generazionale, hanno ceduto la storica attività

di Daniele Benfanti - Direttore Responsabile Notiziario Comunale

Il commercio nel dna. Per due secoli, o quasi. Il Bazar Maurina, storica bottega di Mezzolombardo all'incrocio tra Corso del Popolo e via Degasperi, cioè a pochi metri dal municipio, alla fine di giugno ha chiuso i battenti. Serrande abbassate, dopo che per oltre cent'anni l'attività è stata retta dalla stessa famiglia, di generazione in generazione. Ma tra poche settimane l'esercizio riaprirà, con una nuova insegna e una gestione riferita a una catena internazionale, senza, però, cambiare troppo il settore merceologico. Abbigliamento, certo, ma nei decenni il Maurina è stato sartoria, merceria e negozio di tessile, intimo, calzature, punto di riferimento nella borgata, in Rotaliana e anche in Val di Non. Una superficie di 250 metri quadri più magazzino. Paola Mosna in Maurina e Giovanni Maurina (suo cognato, fratello di Mariano, il marito scomparso nel 1996), sono stati gli ultimi titolari. Paola a stretto contatto con i clienti e competente sull'assortimento, Giovanni, anche lui in negozio e responsabile degli acquisti e con incarichi in amministrazione e contabilità. Le quattro commesse dipendenti hanno preso strade diverse. Una ha aperto un piccolo negozio, un'altra si sta guardando intorno. Tutto cominciò con il Bazar Stoffella nel corso dell'Ottocento. Poi, all'inizio del secolo scorso, l'ingresso della famiglia Maurina, con Giacinto e sua moglie Palma Giovannini.



Nello e Maria, a lungo gestori del Bazar

Anche dopo un secolo, in tanti si riferivano al Bazar come quello «della Palma». Poi toccò a Nello, figlio della coppia, laureato in legge, che si spostava anche in Lombardia e Veneto a fare approvvigionamento, in treno o con la sua lambretta. Nei primi anni settanta in azienda arrivò un furgone. Nel 1963 la ristrutturazione al negozio che portò il riscaldamento (prima si usavano carbone e... segatura). Alla morte di Nello, nel 1980, ad affiancare la moglie Maria arrivano Mariano e Giovanni, primogenito, oggi 72 anni. Gli altri due fratelli, Miriam e Franco, non sono entrati direttamente nella gestione del Bazar. Bazar perché vi si è sempre trovato di tutto. «Io sono entrata in negozio negli anni ottanta» racconta Paola, che dalla morte del marito, nel 1997, ha gestito in prima persona l'attività commercia-

le insieme al cognato Giovanni. «In questi 40 anni è cambiato il mondo: allora avevamo in assortimento due tipi di calzini, uno estivo e uno invernale. Negli ultimi anni eravamo arrivati a 25 tipologie...». Giovanni e Paola hanno chiuso la loro attività non certo per motivi economici. Tutto andava a gonfie vele. Ma si è chiuso un ciclo, perché non c'era ricambio generazionale. «Abbiamo cercato allora qualcuno che potesse continuare la nostra attività qui in centro storico e ci è capitata l'occasione di affittare» spiega Paola. Il segreto di tanta longevità e salute commerciale? «Siamo sempre stati nella migliore posizione della borgata. La gente ha bisogno di relazione e noi siamo stati sempre orgogliosi dei rapporti umani. Tanti reparti e prodotti di qualità a un prezzo medio, giusto. La gente ha poco tempo e in un negozio deve poter trovare tutto». Una clientela all'80% femminile e una particolare attenzione alle esigenze della clientela meno giovane e delle famiglie con bambini. Giovanni e Paola, da commercianti di vaglia, hanno avuto un osservatorio privilegiato sul mondo del commercio a Mezzolombardo: «Mezzolombardo ha da sempre una forte vocazione commerciale. In passato ricordo con piacere i «Mercoledì lunari», con tanta gente in centro. Oggi va detto che il sabato pomeriggio è un po' un deserto, soprattutto d'estate. Il Comune ha fatto tanto e la partecipazione dei commercianti può fare molto per dare il giusto impulso alla borgata: peccato che su 150 commercianti agli incontri ne venissero solo 15-20. Abbiamo avuto ottimi rapporti con tutti i colleghi». E qualche suggerimento per il Comune? «Più aree parcheggio a ridosso del centro e massima pedonalizzazione per favorire le passeggiate tra i negozi» dichiara Paola. Nelle ultime settimane in centinaia hanno mandato messaggi a Paola e Giovanni appena saputo della cessazione dell'attività. Il Bazar Maurina è sempre stato parte di Mezzolombardo: una memoria che ha attraversato due guerre mondiali. Un pensiero grande va alle dipendenti: «Grande umanità, professionalità e produttività. Bravissime». E adesso? Paola ha le idee chiare: «Il negozio mi mancherà, ma sono nonna di 4 nipoti. Sono impegnata nel volontariato con l'Associazione Nuovi Orizzonti e aumenterò il tempo da dedicarvi. Farò passeggiate e ho voglia di trovare tempo per studiare (materie scientifiche) e per maggiore spiritualità.»



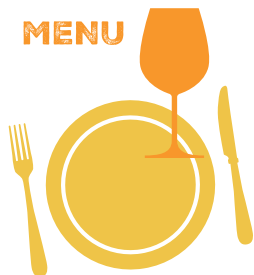
Paola Mosna e Giovanni Maurina

FINE ESTATE A MEZZOMBART

25 · 26 · 27 AGOSTO 2023



MENU



1. GRUPPO GIOVANI GAP SOLO A CENA

- Crispy Gap:** Pane artigianale, hamburger, cheddar, bacon, salsa gap
- Wild Gap:** Pane artigianale, hamburger di cervo, salsa yogurt ai frutti di bosco, cipolle rosse di Tropea caramellate, melanzane fritte
- Kraken Gap:** Pane artigianale, Polpo, stracciatella, pistacchi
- Viagrap:** Pane artigianale, hamburger, nduja, provola affumicata, cipolle rosse di Tropea
- Veggie Gap:** Pane artigianale, zucchine alla griglia, pomodori secchi, cipolle rosse di Tropea, provola, salsa gap
- Baby Gap:** Pane artigianale, hamburger

Bevande

- Birra · cocktails · bevande analcoliche

2. VIGILI DEL FUOCO

Bevande

- Birra · cocktails · bevande analcoliche

3. GRUPPO FORCOLI M.S.P.

- Gnocchi alla romana con burro fuso
- Strangolapreti con burro fuso
- Porchetta con polenta e contorni
- Grigliata mista di carne
- Gulasch con polenta
- Cotoletta alla milanese
- Panini
- Patatine fritte

Contorni

- Polenta
- Cavolo cappuccio
- Fagioli
- Peperonata

Novità 2023

- Cono di frittura di pesce

Dolci vari

- Birra · aperitivi · cocktails · bevande analcoliche · Liko

4. ASD ATLETICA ROTALIANA

- Tagliatelle ai funghi
- Canederli ai finferli
- Gulasch zuppe
- Carne salada e contorni
- Pasta di lucanica e contorni

Contorni

- Patatine fritte
- Cavolo cappuccio e fagioli

Piatto Rotalrunner

- Canederli ai finferli
- Tagliatelle ai funghi
- Carne salda e contorni

Dolci

- Tette delle monache

5. THE RIVER BOYS

- Strauben
- Würstel con patatine fritte
- Hot dog
- Patatine fritte
- Arrosticini

6. ASD SCI CLUB MEZZOLOMBARDO

Bevande

- Birra · vino · spumante · acqua · coca cola · fanta

7. QWAN KI DO

Bevande

- Birra · Aperitivi

8. BANDA CITTADINA

- Burrito (vegetariano - con carne - vegano)
- Piatto messicano con riso (vegetariano - con carne - vegano)
- Piadina con prosciutto e formaggio
- Piadina vegana

- Piatto Speedy Gonzales con polpettine al sugo e riso
- Patatas bravas
- Crepes e dolci

Bevande

- Bibite · Birra artigianale alla spina senza glutine del birrifico Barbaforte



9. CACCIATORI

Polenta smalzada

Piatti con selvaggina

- Polenta e cervo con cavolo cappuccio e peperonata
- Polenta e cinghiale con cavolo cappuccio e peperonata

Piatto vegetariano

- Polenta e formaggio con cavolo cappuccio e peperonata

Tutto anche d'asporto

10. 1/2 VOLLEY

- Aperitivi con stuzzichini
- Taglieri
- Panini caldi e freddi
- Würstel
- Piadine
- Gelato artigianale

Bevande

- Liquori

11. MILAN CLUB ROTALIANO

- Piatto di affettati con carne - vegano
- Torte di patate con affettati e verdure
- Strangolapreti
- Trippa alla parmigiana

Dolci

- Strudel
- Treccia mochena



PROGRAMMA

Venerdì

25 AGOSTO

Ore 19.00

INAUGURAZIONE

Apertura della 22ª edizione di Fine estate a Mezzombart
Accompagnata dalla banda cittadina di Mezzolombardo
Piazza delle Erbe - **PALCO 1**

Ore 20.30

BURATTINI

LUCIANO GOTTARDI
Piazza Cassa di Risparmio - **PALCO 2**

Ore 21.00

THE MESH-AP

COVER BAND
Piazza delle Erbe - **PALCO 1**

DJ SET

Qwan Ki Do - **STAND 8**

Ore 22.00

LIGAZOO

TRIBUTE BAND LIGABUE
Piazza Cassa di Risparmio - **PALCO 2**

Ore 23.00

DJ ALEX STAN

Piazza delle Erbe - **PALCO 1**

STOP MUSCIA ORE 00.30

Sabato

26 AGOSTO

Ore 17.00

APERITIVO IN MUSICA

CON DJ DROP THINKS
Banda Cittadina - **STAND 9**

Ore 17.30

IL MIO NOME È PIPPI

SPETTACOLO PER BAMBINI
Piazza delle Erbe - **PALCO 1**

Ore 19.00

PERCORSI D'ARTE

INAUGURAZIONE
Piazza Cassa di Risparmio - **PALCO 2**

Ore 19.30

BABY DANCE

ORATORIO
Piazza Cassa di Risparmio - **PALCO 2**

20.30

BF DANCE STUDIO

SPETTACOLO
Piazza Cassa di Risparmio - **PALCO 2**

Ore 21.00

DJ SET

Qwan Ki Do - **STAND 8**

Ore 21.30

NOXIOUS LICKS

Piazza delle Erbe - **PALCO 1**

ORCHESTRA MIRTE

Piazza Cassa di Risparmio - **PALCO 2**

STOP MUSCIA ORE 01.30

Domenica

27 AGOSTO

Ore 15.00

ASD FANTASY

SPETTACOLO
Piazza Cassa di Risparmio - **PALCO 2**

Ore 16.00

ASD GINNASTICA DI MEZZO

SPETTACOLO
Piazza Cassa di Risparmio - **PALCO 2**

Ore 17.00

APERITIVO IN MUSICA

Banda Cittadina - **STAND 9**

Ore 17.30

POLE DANCE PASSION TRENTO

SPETTACOLO
Piazza Cassa di Risparmio - **PALCO 2**

Ore 18.30

FANTASY DANCE

SPETTACOLO
Piazza Cassa di Risparmio - **PALCO 2**

Ore 20.00

SCUOLA MUSICALE GUIDO GALLO

SPETTACOLO
Piazza delle Erbe - **PALCO 1**

Ore 20.30

LUCI NELLA NOTTE

NUOVI ORIZZONTI
Chiesa Parrocchiale

Ore 21.00

ESTRAZIONE LOTTERIA

Piazza Cassa di Risparmio - **PALCO 2**

Ore 21.30

RICOMINCIAMO DA UN SORRISO

MARIO CAGOL
Piazza Cassa di Risparmio - **PALCO 2**

SPRITZBAND

COVER BAND
Piazza delle Erbe - **PALCO 1**

STOP MUSCIA ORE 23.30

Per info
Pro Loco Mezzolombardo APS
promozione@prolocomezzolombardo.it

Consorzio Turistico
Piana Rotaliana Königsberg ETS
info@pianarotaliana.it / www.pianarotaliana.it